



Cofinanziato
dall'Unione europea



Dipartimento DPG

PR FSE+ ABRUZZO 2021-2027

-Obiettivo di Policy 4 Un'Europa più sociale

PRIORITÀ II – Istruzione, formazione e competenze

Obiettivo specifico f):

Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità

Azione f.2.: Integrazione offerta formativa negli istituti superiori

Scheda intervento 2.f.2.1

Risorse finanziarie: €. 500.000,00

“ABRUZZO GENERAZIONI FUTURE”

Regolamento (UE) n. 2021/1060

Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la concessione di “Voucher per vacanze studio all'estero”

ELEMENTI ESSENZIALI DELL'AVVISO

RISORSE FINANZIARIE	500.000,00
BENEFICIARI	Scuole secondarie di primo grado, statali e/o paritarie, con sede legale nella regione Abruzzo
DESTINATARI	Studenti delle scuole secondarie di primo grado
COSA FINANZIA	Vacanze studio all'estero per il potenziamento delle competenze linguistiche in lingua straniera
PRESENTAZIONE CANDIDATURE	Dal 15.10.2026 al 03.11.2026
MODALITA' DI PAGAMENTO	1. Acconto pari al 50% del finanziamento erogato a seguito della notifica del provvedimento di concessione; 2. Saldo pari al 50% erogato a conclusione delle attività, previo accertamento della regolarità della rendicontazione finale presentata
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Di Meo Katiuscia, Manuela

Indice

DISPOSIZIONI DI RIFERIMENTO.....	3
ARTICOLO 1-FINALITÀ.....	7
ARTICOLO 2 - COSA FINANZIA “VOUCHER PER VACANZE STUDIO ALL’ESTERO”	7
ARTICOLO 3 - RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E RISORSE DISPONIBILI	8
ARTICOLO 4-CONDIZIONI ABILITANTI E PRINCIPI ORIZZONTALI	8
ARTICOLO 5-DESTINATARI	9
ARTICOLO 6-SOGGETTI BENEFICIARI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE	9
ARTICOLO 7-MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE	10
ARTICOLO 8-ESAME DELLE CANDIDATURE E CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE.....	10
ARTICOLO 9-PROCEDURA RECLAMI E RICORSI	12
ARTICOLO 10- MODALITÀ DI ATTUAZIONE E CIRCUITO FINANZIARIO	12
ARTICOLO 11-OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	13
ARTICOLO 12-MONITORAGGIO.....	15
ARTICOLO 13-CAUSE DI REVOCHE, DECADENZA E RIDETERMINAZIONE VOUCHER	15
ARTICOLO 14-RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI GENERALI.....	16
ARTICOLO 15-CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA	16
ARTICOLO 16-TITOLARE EFFETTIVO.....	17
ARTICOLO 17-POLITICA ANTIFRODE.....	17
ARTICOLO 18-OBBLIGHI NASCENTI DAL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ.....	17
ARTICOLO 19-TUTELA DELLA PRIVACY	18
ARTICOLO 20-PANTOUFLAGE.....	18
ALLEGATI ALL’AVVISO “VOUCHER PER VACANZE STUDIO ALL’ESTERO”	18

Disposizioni di riferimento

La Regione Abruzzo, Dipartimento Sociale – Enti Locali – Cultura (DPG) - Servizio Istruzione e Università (DPG021) adotta il presente Avviso in coerenza con la seguente normativa:

Regolamenti, Direttive e Linee Guida dell’Unione europea

- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;

- Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (Regolamento finanziario);
- Regolamento delegato (UE) n. 2014/240 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2015/1974 della Commissione dell'8 luglio 2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del regolamento (UE) n. 2013/1303 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati-GDPR);
- Regolamento (UE) n. 2023/1676 del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
- Direttiva (UE) 2017/1371 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2017 relativa alla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione mediante il diritto penale;
- Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea (2016/C 202/02);
- Pilastro europeo dei diritti sociali proclamato congiuntamente dal Parlamento europeo, dal Consiglio e dalla Commissione il 17 novembre 2017;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana CCI 2021IT16FFPA001 che prende atto, tra l'altro, dell'entità del Programma FSE+ Abruzzo 2021 2027 per complessivi euro 406.591.455,00;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8894 final del 29 novembre 2022 che approva il programma "PR Abruzzo FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Abruzzo in Italia CCI 2021IT05SFPR002;
- Nota EGESIF 14-0021_00 Orientamento della Commissione "Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate";
- Nota EGESIF_14-0017, Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC);
- Nota EGESIF_15_0017-04 final, del 03/12/2018 Guidance for Member States on Amounts Withdrawn, Amounts Recovered, Amounts to be Recovered and Irrecoverable Amounts (Linee guida per gli Stati membri sugli importi ritirati, sugli importi recuperati o da recuperare e sugli importi irrecuperabili);
- Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 aprile 2014 sugli

- appalti pubblici e che abroga la Direttiva 2004/18/CE;
- Regolamento (UE) 2025/1913 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 recante modifica del regolamento (UE) 2021/1057 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche;
- Regolamento (UE) n. 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- "Linee Guida sulle modalità di comunicazione alla Commissione europea delle Irregolarità e Frodi a danno del bilancio europeo" approvato con Delibera n 20 del 22/10/2019 del Comitato per la lotta contro le frodi nei confronti dell'Unione Europea (COLAF);
- Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche europee del 12/10/2007 Modalità di comunicazione alla Commissione europea delle irregolarità e frodi a danno del bilancio comunitario;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 5814 final dell'8 agosto 2024 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8894 che approva il programma "PR Abruzzo FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Abruzzo in Italia;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 5373 final del 28.07.2025 con la quale la Commissione ha disposto che "è approvato il programma PR Abruzzo FSE+ 2021-2027" e per il sostegno a titolo del FSE+ nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Abruzzo in Italia per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027, presentato nella sua versione definitiva in data 2 novembre 2022 modificato dal programma riveduto presentato nella sua versione definitiva in data 8 luglio 2025. versione 3.1";
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 7752 final del 11 novembre 2025 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8894 che approva il programma "PR Abruzzo FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Abruzzo in Italia CCI 2021IT05SFPR002;
- Manuale sulla "Segnalazione delle irregolarità nell'ambito della gestione concorrente" 2017 – Commissione europea – Ares(2017) 5692256 del 21 novembre 2017.

Normativa nazionale

- Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i;
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 66 del 10 marzo 2025: "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti)";
- D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 e s.m.i. "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore

aggiunto”;

- Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- D. Lgs. del 07 marzo 2005, n. 82, “Codice dell'amministrazione digitale”, aggiornato, da ultimo, con le modifiche apportate dal D.Lgs. 8 gennaio 2024, n. 1 e dal D.L. 2 marzo 2024, n. 19;
- Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2011, n. 14, recante *“Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 18 della Legge del 12 novembre 2011, n. 183”*;
- Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 settembre 2022, n. 193, recante il “Regolamento contenente gli schemi tipo per le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative di cui agli articoli 24, 35, 93, 103 e 104 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni”;
- Linee guida nazionali per l'utilizzo del sistema comunitario antifrode ARACHNE - Versione 1.0 del 22 Luglio 2019 – Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato.

Normativa regionale

- DGR n. 90 del 02/02/2023, recante “Preso d’atto della decisione della Commissione Europea C(2022) 9380 final del 08/12/2022 di approvazione del programma regionale FESR 2021-2027 e preso d’atto della decisione della Commissione Europea C(2022) 8894 final del 29/11/2022 di approvazione del programma regionale *PR Abruzzo FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita”*”;
- DGR n. 109 del 03/03/2023, recante “Programma regionale PR Abruzzo FESR 2021-2027 e Programma regionale PR Abruzzo FSE+ 2021-2027. Istituzione Comitato di Sorveglianza”;
- DPA011/43 del 20/03/2023 relativa alla presa d’atto dei “Criteri di selezione delle operazioni” del Programma FSE+ 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 07 marzo 2023;
- DPA011/27 del 03/05/2024, relativa all’approvazione del documento “Misure per la prevenzione del conflitto di interessi”;
- DGR n. 407 del 15/07/2024, di revisione della DGR n. 307 del 15 giugno 2017 recante: attuazione del “Common Understanding” – Accordo sottoscritto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche europee con la Commissione Europea per rafforzare gli assetti istituzionali ai fini di un più efficace controllo degli aiuti di stato in Italia. – Approvazione nuove procedure e linee d’indirizzo;
- DPA011/77 del 18/11/2025, approvazione del Manuale delle Procedure dell’Autorità di Gestione, PR Abruzzo FSE+ 2021-2027 – Versione 3.0 – Novembre 2025 e relativi allegati;
- DGR n. 195 del 20/04/2026 ad oggetto “Programma regionale PR Abruzzo FSE PLUS 2021-2027. Aggiornamento del Piano di attuazione del Fondo Sociale Europeo Plus –

versione 6 – marzo 2026 e del Piano di individuazione delle azioni e delle strutture Responsabili dell'attuazione - marzo 2026".

Articolo 1-Finalità

1. Il presente Avviso ha l'obiettivo di rispondere a necessità rilevate nel sistema scolastico regionale. Le necessità riguardano:
 - Il rafforzamento delle competenze linguistiche degli studenti in linea con il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER);
 - Promozione dell'inclusione sociale e della partecipazione attiva dei/delle giovani, con particolare attenzione agli studenti e studentesse con minori opportunità;
 - Lo sviluppo di soft skills trasversali (a titolo di esempio: autonomia, capacità relazionali, problem solving e competenze comunicative);
 - La lotta alla dispersione scolastica anche attraverso esperienze formative motivanti.
2. Secondo la rilevazione ISTAT del 2024 "l'uso della lingua italiana, dei dialetti e delle lingue straniere", il 69,5% della popolazione italiana di 6 anni e più dichiara di conoscere almeno una lingua diversa dalla propria lingua madre. La quota è in aumento di 9,4 punti percentuali rispetto al 2015 (60,1%) e di 12,6 rispetto al 2006 (56,9%). In particolare, il 28,2% della popolazione ne conosce soltanto una, il 25,9% ne conosce due e il 15,4% tre o più. Nel 2015 la crescita era stata trainata soprattutto dall'ampliarsi della popolazione di lingua madre straniera, mentre nel 2024 un peso significativo va attribuito all'aumento registrato tra la popolazione di lingua madre italiana. Tra queste, infatti, la quota di chi conosce almeno una lingua straniera passa dal 56,6% del 2015 al 66,5% nel 2024. La conoscenza di almeno una lingua straniera aumenta in tutte le fasce d'età rispetto al 2015, ed è particolarmente diffusa tra i giovani e gli adulti fino a 44 anni, dove supera l'80%, con un picco del 91,1% tra i 15-24enni. Le differenze territoriali rimarcano la polarizzazione tra il Centro-Nord, dove il 75,4% conosce almeno una lingua straniera, e il Mezzogiorno, dove le quote sono nettamente inferiori (56,9% nel Sud e 59,5% nelle Isole).
3. Si sottolinea come la conoscenza delle lingue straniere, oltre al fatto di costituire un ruolo fondamentale per la comprensione di culture diverse, è un elemento chiave per il successo personale e professionale e per accedere a migliori opportunità lavorative in Italia e all'estero.
4. La Regione Abruzzo adotta il presente Avviso per la concessione dei voucher a sostegno della partecipazione a vacanze studio all'estero, poiché rappresentano un'opportunità educativa e formativa strutturata che risponde alle esigenze di apprendimento linguistico, crescita personale e rafforzamento della dimensione internazionale.

Articolo 2 - Cosa finanzia "Voucher per vacanze studio all'estero"

1. Il presente Avviso intende finanziare la concessione di voucher a favore di studenti meritevoli e in condizioni di difficoltà economica (ISEE fino a € 35.000,00), iscritti, per l'anno scolastico 2026/2027 alla scuola secondaria di primo grado presso gli istituti scolastici statali e/o paritari, con sede in regione Abruzzo, per la frequenza di vacanze studio all'estero **nel periodo giugno-settembre (2027), della durata minima di 7 giorni**, finalizzate al potenziamento delle competenze in lingua straniera (livelli da A1 a B1 QCER).
2. La dotazione complessiva dell'Avviso è pari a 500.000,00 euro, a valere sul PR FSE+ Abruzzo 2021 – 2027, sulla Priorità II – Istruzione, Formazione e Competenze, Obiettivo specifico f).
3. Il voucher è concesso fino a un valore massimo di 4.000,00 euro per singolo studente, nella forma di rimborso dei costi reali effettivamente sostenuti (art. 53, comma 1, lettera a) del

Regolamento UE 2021/1060).

4. I destinatari potranno utilizzare i voucher per le seguenti tipologie di spesa:
 - Frequenza del corso di lingua e spese esame finale se previsto;
 - Spese di viaggio;
 - Spese di alloggio con vitto incluso per tutta la durata del soggiorno;
 - Copertura assicurativa;
 - Materiali didattici richiesti e extra corso ove previsti;
 - Attività culturali, laboratoriali, di socializzazione, visite guidate e percorsi di cittadinanza attiva inclusi nel programma della mobilità;
 - Spese di tutoraggio educativo e/o per il supporto di studenti con minori opportunità ove previste.
5. Il presente avviso adotta una procedura di selezione a sportello per cui le risorse saranno assegnate tenuto conto dell'ordine di arrivo delle candidature ammissibili.

Articolo 3 - Riferimenti programmatici e Risorse disponibili

Priorità	Obiettivo specifico	Indicatori di output	Indicatori di risultato	Risorse
II – Istruzione, formazione e competenze	f) Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità	EECO10- Partecipanti titolari di un diploma di istruzione secondaria superiore o di un diploma di istruzione post	EECR03- Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	500.000,00
Totale				500.000,00

Azione	Settore di intervento	Tematiche secondarie
f.2 Integrazione dell'offerta formativa negli istituti superiori	149. Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)	10. Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo

La Regione Abruzzo si riserva la facoltà di incrementare la dotazione finanziaria del presente Avviso con eventuali economie o risorse aggiuntive, nonché di riaprire i termini di presentazione delle domande qualora le risorse disponibili non siano integralmente impegnate.

Articolo 4-Condizioni abilitanti e principi orizzontali

1. Si richiama quanto previsto alla tabella 12 del PR Abruzzo FSE+ 2021/2027, con particolare riferimento alle seguenti condizioni abilitanti orizzontali:
 - effettiva applicazione e attuazione della Carta dei diritti fondamentali;
 - attuazione e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia e adolescenza;
 - quadro strategico nazionale in materia di parità di genere;
 - strumenti e applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato.

2. L'Avviso garantisce il rispetto dei principi orizzontali declinati all'art. 9 Regolamento (UE) 2021/1060 e di quanto disposto all'art. 73 dello stesso Regolamento.
3. Come indicato nel PR, con riferimento alle sfide legate al cambiamento climatico, le azioni oggetto del presente Avviso sono state giudicate compatibili con il principio DNSH, in quanto non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura.

Articolo 5-Destinatari

1. I destinatari delle attività finanziate dal presente Avviso sono gli studenti e le studentesse delle scuole secondarie di primo grado che siano in possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda presso l'Istituto scolastico frequentato:
 - Residenza in Abruzzo;
 - Iscrizione all'anno scolastico 2026/2027 presso un Istituto statale o paritario della scuola secondaria di primo grado della Regione Abruzzo;
 - Appartenente ad un nucleo familiare con ISEE da € 0,00 a € 35.000,00, ordinario 2026 o ISEE minorenni con genitori non coniugati tra loro e non conviventi qualora ne ricorrano le condizioni ai sensi delle vigenti disposizioni;
 - Merito scolastico: assenza di insufficienze al termine dell'anno scolastico 2025/2026 come risultante nel giudizio finale.
2. Durante la fase di selezione degli studenti e delle studentesse gli Istituti scolastici sono tenuti a garantire il rispetto dei principi di non discriminazione, parità di genere e inclusione, con particolare attenzione a quelli con disabilità o con bisogni educativi speciali (BES), per i quali possono essere previste specifiche misure di supporto e accompagnamento rimborsabili attraverso il voucher.
3. Ciascun/a studente può beneficiare di un solo voucher nell'ambito del presente Avviso e lo stesso non è cumulabile con altri finanziamenti o agevolazioni. L'istituto scolastico si impegna a verificare la non cumulabilità facendo rilasciare allo studente apposita dichiarazione in tal senso.

Articolo 6-Soggetti beneficiari ammessi alla presentazione delle candidature

1. Possono presentare domanda di finanziamento nell'ambito del presente Avviso, in qualità di beneficiari, le scuole secondarie di primo grado, statali e paritarie, con sede legale nella regione Abruzzo. Per accedere al finanziamento, gli Istituti scolastici devono essere in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei seguenti requisiti:
 - Sede legale nella regione Abruzzo;
 - Regolare riconoscimento quale istituzione scolastica statale o paritaria ai sensi della normativa vigente.
2. Gli istituti scolastici interessati sono tenuti a:
 - Raccogliere le manifestazioni di interesse da parte degli studenti meritevoli iscritti regolarmente presso i loro istituti nell'anno scolastico 2026/2027;
 - Verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 5;
 - Formulare una graduatoria in ordine crescente di ISEE che andrà sottoscritta dal Dirigente Scolastico/Legale Rappresentante e allegata alla domanda (cfr. Allegato C);
3. Gli istituti scolastici dovranno presentare un'unica domanda di finanziamento che includa tutte le richieste di voucher degli studenti e delle studentesse.
4. Il valore massimo del voucher per studente corrispondente a € 4.000,00 deve essere portato

a conoscenza da parte dell'istituto scolastico a tutti gli studenti al momento della selezione e non può essere autonomamente ridotto dalla scuola.

Articolo 7-Modalità e termini per la presentazione delle candidature

1. L'istituto scolastico, una volta ultimata la fase di ricevimento e di verifica dell'ammissibilità delle domande di voucher, dovrà trasmettere l'istanza esclusivamente in modalità telematica attraverso lo sportello digitale della Regione Abruzzo al seguente indirizzo: <https://rasportello.regione.abruzzo.it/>, inserendo "Istruzione Università" nella sezione "Cerca un servizio" oppure in "Aree tematiche (Tags)" inserendo "voucher vacanze studio estero" e scegliendo il Modulo riferito a "**Istanza on line di finanziamento per la concessione di Voucher per vacanze studio all'estero**". Lo sportello sarà attivo dalle ore 00:00 del 15/10/2026 fino alle ore 23:59 del 03/11/2026. Si precisa che il sistema non consente la presentazione della domanda prima e dopo il termine fissato.
2. Altre modalità di invio comportano l'esclusione della domanda¹.
3. Per presentare la candidatura è necessario che il Dirigente Scolastico/Legale Rappresentante sia in possesso di un codice SPID di livello 2 (<https://www.spid.gov.it>).
4. La domanda dev'essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo di €. 16,00². Il tagliando dell'imposta di bollo va annullato con un segno grafico e conservato per eventuali controlli. Il codice ID con la data deve essere indicato in sede di compilazione dell'istanza su RAsportello. Il Servizio competente provvede al controllo del codice ID su Agenzia delle Entrate.
5. I documenti che compongono il Dossier di candidatura sono i seguenti:
 - a) Allegato A - Istanza di finanziamento da compilare on line;
 - b) Allegato B - Scheda di progetto;
 - c) Allegato C - Graduatoria degli studenti beneficiari;
 - d) Allegato D – Titolare effettivo.³
6. È obbligatorio utilizzare i modelli allegati al presente Avviso presenti sullo sportello regionale.
7. Gli Allegati B, C, D andranno caricati sulla piattaforma al link indicato al comma 1, in formato pdf/A e firmati digitalmente dal Dirigente Scolastico/Legale Rappresentante.
8. Non sono ammesse integrazioni di documenti, se non richieste dagli uffici della Regione Abruzzo.
9. Per ogni Istituto scolastico è ammessa una sola domanda a valere sul presente Avviso pubblico. Nel caso di più domande inviate, sarà presa in considerazione l'ultima domanda inviata telematicamente prima della scadenza del termine
10. La presentazione della domanda e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nel presente Avviso e delle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie riguardanti la materia.

Articolo 8-Esame delle candidature e cause di inammissibilità delle domande

1. La verifica dei criteri di **ricevibilità** della candidatura avviene automaticamente tramite la

¹ Non è prevista la presentazione cartacea della Domanda.

² Tutte le domande di finanziamento sono soggette a imposta di bollo ai sensi dell'art. 3 della Tariffa – parte prima del D.P.R. n.642/1972 e ss.mm., salvi i casi di esenzione previsti espressamente dalla Tabella - Allegato B del D.P.R. n. 642/1972 e ss.mm.

³ A tal fine in sede di presentazione dell'istanza sullo sportello digitale il candidato è tenuto ad inserire il nominativo del "titolare effettivo" delle operazioni. Qualora tale dato non sia inserito lo sportello inibisce le funzionalità di presentazione delle istanze.

piattaforma <https://rasportello.regione.abruzzo.it/> e riguarda i seguenti elementi:

- a) Rispetto dei termini di presentazione della candidatura;
 - b) Rispetto delle modalità di trasmissione della candidatura.
2. L'istruttoria di **ammissibilità** delle candidature è affidata alla SRA "Servizio Istruzione e Università - DPG021".

Per la valutazione di ammissibilità si terrà conto dei seguenti requisiti:

Documentazione	Completa e corretta redazione e sottoscrizione della documentazione richiesta
Requisiti soggettivi del soggetto proponente	Sussistenza dei requisiti giuridici soggettivi del Beneficiario previsti dall'Avviso all'art. 6
Destinatari	Corrispondenza con le caratteristiche dei destinatari previste dall'avviso (art. 5) e come inserite nell'Allegato C
Durata e impostazione	Coerenza del progetto con l'articolazione delle azioni indicate nell'Avviso (art. 2) e come inserite nell'Allegato C
Parametri di costo	Rispetto dei parametri di costo indicati nell'Avviso (art. 2) e come inseriti nell'Allegato C.

3. **Sono considerate inammissibili le domande:**
 - a) presentate da soggetti diversi da quelli indicati all'art. 6 dell'Avviso e non in possesso dei requisiti richiesti;
 - b) mancanti della documentazione obbligatoria prevista dall'art. 7 a corredo della domanda;
 - c) presentate a favore di soggetti destinatari non corrispondenti a quelli di cui all'art. 5 dell'avviso;
 - d) di durata e impostazione differenti rispetto alle indicazioni di cui all'art. 2 dell'avviso.
4. Al fine di ridurre i casi di esclusione per vizi formali si favorisce, ove ne ricorrano i presupposti, l'applicazione del principio del soccorso istruttorio richiedendo chiarimenti e/o integrazioni documentali che si rendessero necessari in relazione ai documenti richiesti dall'Avviso che non costituiscano causa di inammissibilità.
5. La richiesta di integrazione avviene tramite la piattaforma <https://rasportello.regione.abruzzo.it/> e la risposta dovrà pervenire a mezzo PEC all'indirizzo DPG021@pec.regione.abruzzo.it entro **15 giorni** solari dalla richiesta.
6. Con riferimento alle candidature pervenute, l'istruttoria di ammissibilità sarà conclusa entro i successivi 90 giorni, salvo che il numero e la complessità delle candidature pervenute non giustifichino tempi più lunghi. In caso di richiesta di documentazione documentale, i termini temporali dell'istruttoria della domanda si intendono interrotti sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa.
7. Con riferimento alle candidature **non idonee e non ammesse** a finanziamento, la SRA dà corso all'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 10 bis della L. 241/90; decorsi i termini previsti dal citato articolo la SRA approva la graduatoria definitiva e dell'esito di tale procedimento viene data evidenza negli atti di approvazione. Se la graduatoria non contiene domande non idonee e non ammesse a finanziamento la SRA, all'esito positivo del controllo di primo livello, approva la graduatoria definitiva.
8. Il provvedimento con il quale la SRA approva la graduatoria definitiva costituisce anche concessione del beneficio e la sua pubblicazione sul sito istituzionale della Regione <https://coesione.regione.abruzzo.it>, ha valore di notifica agli interessati.

9. Ai sensi del D.P.R. 445/2000 la Regione Abruzzo sottopone a controlli e verifiche il contenuto delle dichiarazioni secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. 445/2000 e dal vigente Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione.
10. Trattandosi di una procedura a sportello, le domande ammissibili sono finanziate in ordine cronologico di presentazione fino a esaurimento delle risorse disponibili. Pertanto, un progetto potrebbe essere finanziato non integralmente e, a quel punto, sarà seguito l'ordine della graduatoria formulata dall'Istituto scolastico come da Allegato C.

Articolo 9-Procedura reclami e ricorsi

1. I reclami vengono acquisiti al protocollo regionale e l'istruttoria viene attivata dalla SRA al fine di analizzare i contenuti e individuare le eventuali problematiche alla base dell'azione contestata. Al termine dell'istruttoria, alla parte istante viene fornita esaustiva risposta entro il termine massimo di 30 giorni dalla presentazione della contestazione. Detto termine si applica anche per la presentazione di eventuali controdeduzioni a far data dalla acquisizione della risposta da parte della Regione.
2. Avverso i provvedimenti adottati è ammesso ricorso nei modi di legge.
3. Nel caso di ricorsi di natura giurisdizionale, gli stessi vengono notificati direttamente all'Avvocatura regionale la quale inoltra il ricorso con richiesta di apposita relazione al Dipartimento competente. Quest'ultimo predispone la relazione di istruttoria e invia tutti i documenti utili alla costituzione in giudizio. L'Avvocatura informa il Dipartimento competente dell'esito del ricorso in modo che lo stesso, in caso di accoglimento, possa predisporre gli eventuali atti consequenziali.
4. In presenza di reclami su presunte violazioni della Carta dei Diritti dell'Unione Europea e dei principi della Convenzione delle Nazioni Unite sulle persone con disabilità, verrà coinvolto il referente regionale per il **Punto di contatto**⁴.
5. Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello de L'Aquila.

Articolo 10- Modalità di attuazione e Circuito finanziario

1. Le operazioni finanziate dal PR ABRUZZO FSE+ 2021-2027 sono attuate nel pieno rispetto del Trattato UE, della normativa comunitaria e di altra normativa nazionale vigente all'atto dell'attivazione delle procedure e ai criteri di selezione del PR ABRUZZO FSE+ 2021-2027 approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 03/12/2025 e ss.mm.ii.
2. Il flusso finanziario nei confronti del beneficiario avviene secondo le seguenti modalità, nel rispetto del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del PR FSE+ Abruzzo 2021–2027 e delle disposizioni del Reg. (UE) 2021/1060:
 - a) Erogazione di un anticipo, pari al 50% del contributo concesso, su presentazione di apposita richiesta da parte del beneficiario, successivamente all'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria regionale e all'inoltro della comunicazione di avvio dell'operazione (All. 23 del Manuale) allegando il preventivo di

⁴ Per la presentazione scritta di eventuali reclami, sono previsti specifici moduli reperibili all'indirizzo seguente:

<https://coesione.regione.abruzzo.it/fondi/punto-di-contatto>

spesa per ciascun studente destinatario. La comunicazione di avvio dell'operazione deve avvenire entro il **31 marzo 2027**.

- b) Erogazione del saldo finale entro 60 giorni dalla presentazione della domanda di rimborso (All. 26 del Manuale) unitamente alla documentazione giustificativa delle spese sostenute.
3. Il costo dell'operazione approvato in fase di selezione costituisce il tetto massimo di spesa ammissibile e non potrà essere superato in fase di rendicontazione.
4. A seconda della natura dei soggetti beneficiari individuati con l'approvazione della graduatoria regionale definitiva di cui all'art. 8 del presente avviso, la SRA, per l'erogazione dell'anticipo, richiederà la garanzia fideiussoria pari all'importo dell'anticipazione.
5. Il beneficiario è comunque tenuto a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari e ad adottare una contabilità separata a tutte le transazioni relative all'operazione.
6. I beneficiari erogheranno i voucher mediante accredito al conto corrente bancario o postale indicato dal destinatario.
7. Il beneficiario, al fine di conseguire il rimborso delle spese sostenute (a saldo), predispone e inoltra la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate fino al 100% dell'importo ammesso a finanziamento con la relativa documentazione giustificativa attestante le attività svolte come da avviso.
8. Il beneficiario trasmette, entro **60 giorni** dalla conclusione dell'attività coincidente con la conclusione del progetto e comunque entro il termine del **31 ottobre 2027**, il rendiconto come sopra specificato, caricando la relativa documentazione sulla piattaforma FIERA nell'apposita sezione dedicata ai beneficiari. Il beneficiario è tenuto a utilizzare l'applicativo FIERA per tutte le attività connesse alla rendicontazione.

Si precisa il rispetto delle norme in tema di ammissibilità delle spese sia in riferimento al periodo di ammissibilità che alla conformità, ai sensi degli artt. da 63 a 68 del Reg. (UE) 2021/1060.

Articolo 11-Obblighi del beneficiario

1. Gli istituti scolastici beneficiari del finanziamento sono tenuti a:
 - a) attuare l'operazione nel rispetto delle disposizioni europee, nazionali e regionali e in ottemperanza alle prescrizioni dell'Avviso;
 - b) osservare la normativa europea, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
 - c) assicurare che, ai sensi dell'art. 63, par. 9, Regolamento 2021/1060, la spesa dichiarata in una domanda di pagamento per uno o più fondi SIE non sia dichiarata per il sostegno di un altro fondo o strumento dell'Unione, o dello stesso fondo nell'ambito di un altro programma. L'importo della spesa da indicare in una domanda di pagamento di un fondo SIE può essere calcolato per ciascun fondo SIE e per il programma o i programmi interessati su base proporzionale, conformemente al documento che specifica le condizioni per il sostegno;
 - d) rispettare le procedure di gestione e attuazione fisica e finanziaria previste dall'Avviso e dal vigente Manuale delle procedure dell'AdG;
 - e) rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo e informatico previsti dall'Avviso, dalle disposizioni europee, nazionali e regionali, e dal vigente Manuale delle procedure dell'AdG;
 - f) rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo e informatico previsti in atti regionali di natura integrativa o interpretativa delle suddette disposizioni, che fossero emanati in relazione a fattispecie non espressamente previste ovvero a carattere esplicativo delle medesime disposizioni;

- g) adempiere a tutti gli obblighi derivanti dall'art. 3 della L. n. 136 del 13.08.2010, rubricata "Tracciabilità dei flussi finanziari" e s.m.i., ed in particolare ad: a) utilizzare un conto corrente bancario dedicato, ancorché non esclusivo, del quale dovranno essere trasmessi all'Amministrazione gli estremi identificativi, con le generalità e del Codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto medesimo, ai sensi di quanto espressamente prescritto all'art. 3 della L. n. 136 del 13.08.2010 e s.m.i.; b) adempiere a tutti gli altri obblighi previsti dall'art.3 della citata L.136/2010 e s.m.i.; c) comunicare ogni eventuale variazione relativa al conto corrente dedicato;
- h) adottare un sistema di contabilità separata o di una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni, in conformità a quanto previsto dall'art. 74 del Reg. (UE) 2021/1060;
- i) conservare i documenti in originale o in copia autenticata, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica nei termini indicati dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060; la documentazione dev'essere disponibile su richiesta da parte degli organi competenti per un periodo di 5 anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento al Beneficiario, fatte salve le norme in materia di aiuti di stato;
- j) assicurare la piena disponibilità e tempestività di adempimento, per quanto di sua competenza, in ordine alle attività di verifica e controllo da parte degli organi competenti;
- k) garantire l'invio, nelle modalità e tempistiche stabilite dalla Regione, delle informazioni necessarie al corretto espletamento del monitoraggio procedurale, finanziario e fisico, garantendo al contempo che il trattamento delle informazioni personali avvenga nel rispetto della normativa europea e nazionale poste a tutela della privacy;
- l) garantire agli uffici della Regione Abruzzo e agli organi competenti la disponibilità e l'accesso ai documenti necessari per l'espletamento delle attività di monitoraggio e controllo;
- m) garantire l'alimentazione della Piattaforma dei beneficiari attraverso l'inserimento delle informazioni di natura procedurale, fisica e finanziaria e della documentazione relativa all'operazione. **L'alimentazione documentale della piattaforma, con riferimento alla singola operazione finanziata, è obbligo del beneficiario sul sistema informativo F.I.E.R.A;**
- n) informare la Regione dell'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto finanziato;
- o) comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dei dati relativi al rappresentante legale o al beneficiario stesso;
- p) comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione circa i requisiti posseduti dallo studente inserito nella graduatoria regionale ammessa a finanziamento e quindi destinatario del beneficio;
- q) garantire il rispetto della non cumulabilità dei contributi previsti dall'Avviso con altre agevolazioni, anche di natura fiscale, ottenute per le medesime spese;
- r) adeguarsi tempestivamente alle eventuali modifiche introdotte dall'approvazione di Manuali e disciplinari relativi alle modalità di attuazione del PR Abruzzo FSE+ 2021-2027;
- s) rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate, nonché il rispetto della normativa in tema di concorrenza, appalti, ambiente, pari opportunità;
- t) osservare gli obblighi previsti dai Regolamenti europei in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi europei, con particolare riferimento a

quanto disposto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060, art. 47, 49 e 50 e dalla normativa regionale di riferimento. In particolare, nell'ambito degli adempimenti previsti dal Reg. (UE) 1060/2021, il beneficiario è tenuto ad informare il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

- fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno economico ricevuto dall'Unione;
- apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi; ove sia una persona fisica, il beneficiario garantisce, nella misura del possibile, la disponibilità di informazioni adeguate, che mettano in evidenza il sostegno fornito dai fondi, in un luogo visibile al pubblico o mediante un display elettronico.

Qualora dai controlli delle autorità competenti dovesse emergere il non rispetto degli obblighi elencati in questo paragrafo, il beneficiario decade dal contributo e saranno disposti i relativi provvedimenti di revoca.

Articolo 12-Monitoraggio

1. Le azioni comprese nell'Avviso sono monitorate attraverso la quantificazione di indicatori e attraverso specifiche azioni, anche in loco, finalizzate a rilevare dati quali-quantitativi.
2. Il monitoraggio è finalizzato a fornire indicazioni sull'efficienza ed efficacia dell'intervento e a supportare con utili evidenze le successive scelte della regione negli ambiti affrontati dall'intervento progettato con il presente Avviso.
3. I soggetti beneficiari sono tenuti a corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici disposti dall'Amministrazione per effettuare il monitoraggio dei progetti. Sono previsti monitoraggi periodici di natura quantitativa e qualitativa sull'avanzamento delle attività progettuali.
4. Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi, gli indicatori individuati sono i seguenti:
 - indicatore di risultato: EECRO3 - Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento.
5. Il Beneficiario si impegna a trasmettere tutti i dati di monitoraggio richiesti all'Amministrazione regionale, utilizzando i format previsti dal Manuale delle procedure di Gestione vigente, nelle more della piena funzionalità del Sistema di Monitoraggio FI.E.R.A., necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit delle operazioni, compresi i dati dei singoli partecipanti.
6. Tutte le informazioni sui destinatari saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile dell'avviso/bando.

Articolo 13-Cause di revoche, decadenza e rideterminazione voucher

1. Qualora intendano rinunciare al contributo ovvero alla realizzazione del progetto, i beneficiari devono darne immediata comunicazione all'Amministrazione. La rinuncia ha carattere definitivo e irrevocabile.
2. Il contributo è revocato con provvedimento motivato, nei seguenti casi:

- a) rinuncia da parte del soggetto beneficiario;
- b) nel caso in cui la realizzazione non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al Progetto presentato e alle dichiarazioni rese.

In caso di revoca del contributo già liquidato, il soggetto richiedente dovrà restituire le somme percepite. In caso di mancata restituzione la Regione provvede all'escussione della garanzia fidejussoria se presentata in base alla natura del soggetto beneficiario.

- 7. Le inadempienze rispetto a quanto previsto dall'avviso/bando, dal manuale di gestione FSE+ o l'inadeguatezza/non corrispondenza di quanto realizzato a quanto previsto nel progetto, comporteranno il non riconoscimento delle spese sostenute e delle attività svolte e, nei casi più gravi, la revoca del finanziamento.
- 8. L'amministrazione regionale dispone, altresì, la revoca in caso di rientro antecedente alla durata minima di 7 giorni senza giustificato motivato e in caso di accertata cumulabilità dei contributi di cui al presente avviso con altri finanziamenti o agevolazioni.
- 9. Ferma la durata minima, in caso di rientro anticipato, il voucher sarà rideterminato sulla base dei giorni di effettiva vacanza studio all'estero.
- 10. Se lo studente si trasferisce ad un altro istituto scolastico prima della partenza oppure in caso di mancata partenza decade dal beneficio.
- 11. In caso di rinuncia o decadenza dal beneficio, si potrà valutare lì dove possibile, in presenza di ulteriori idonei non beneficiari, lo scorrimento della graduatoria da parte della scuola previa autorizzazione da parte della regione.
- 12. A fronte dell'intervenuta decadenza, revoca, rinuncia all'agevolazione, gli importi eventualmente da recuperare saranno maggiorati degli interessi legali calcolati dalla data di erogazione del contributo alla data dell'effettiva restituzione e/o recupero degli stessi.
- 13. Il procedimento di revoca viene attivato nel rispetto di quanto previsto dalla legge 241/1990 e ss.mm.ii.
- 14. Laddove vi siano le tempistiche necessarie e le risorse finanziarie sufficienti, la SRA, a seguito di revoca o rinuncia, si riserva di procedere allo scorrimento della graduatoria regionale.

Articolo 14-Responsabile del procedimento e informazioni generali

- 1. La SRA cui è attribuito il procedimento e l'adozione del relativo provvedimento amministrativo è IL Servizio Istruzione e Università del Dipartimento Sociale – Enti Locali – Cultura DPG della Regione Abruzzo.
- 2. Ai sensi della L.241/90, il Responsabile del Procedimento è il Responsabile dell'Ufficio "Diritto allo studio scolastico" della predetta Struttura con sede in Pescara, Via Passolanciano, n.75.
- 3. Eventuali richieste di chiarimento relative agli aspetti attuativi dell'avviso devono essere avanzate, a far data dal giorno successivo alla pubblicazione, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo DPG021@pec.regione.abruzzo.it.
- 4. Anche per gli aspetti relativi alla gestione degli interventi, le richieste di chiarimento devono essere trasmesse alla struttura competente a mezzo PEC all'indirizzo DPG021@pec.regione.abruzzo.it

Articolo 15-Clausola di salvaguardia

- 1. La presentazione della domanda a valere sul presente Avviso comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nello stesso. La Regione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti

richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Abruzzo.

2. La Regione Abruzzo si riserva la possibilità di apportare con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure utilizzate nel presente Avviso pubblico e alla modulistica collegata, a seguito di future evoluzioni della normativa applicabile.

Articolo 16-Titolare effettivo

1. Ai sensi dell'art. 69, comma 2 RDC, al fine di individuare e prevenire eventuali irregolarità nella gestione del FSE+, l'Autorità di Gestione deve raccogliere le informazioni sui titolari effettivi dei destinatari dei finanziamenti dell'Unione europea.
2. Sulla base dell'art 3, co. 6, della Direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 maggio 2015, il «titolare effettivo» è la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano il cliente e/o le persone fisiche per conto delle quali è realizzata un'operazione o un'attività e che comprende almeno le casistiche ivi descritte⁵.
3. In sede di presentazione della domanda di contributo, il soggetto richiedente dovrà pertanto fornire i dati del/i titolare/i effettivo/i (Allegato D al presente Avviso da firmare digitalmente), così come previsti dall'Allegato XVII del RDC⁶.

Articolo 17-Politica antifrode

1. In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Reg. (UE) n. 1060/2021, l'Amministrazione regionale si impegna, nell'attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziate, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale coinvolto. In linea con il Sistema di Gestione e Controllo in vigore e con la politica regionale e nazionale in materia di lotta alle frodi, si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.

Articolo 18-Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità

1. Con il presente Avviso si prende atto dell'Accordo Collaborativo ed al Protocollo d'intesa tra la Regione Abruzzo e il Comando Regionale Abruzzo della Guardia di Finanza sottoscritto in data 15 febbraio 2023 e approvato con DGR n. 91/2023 per il contrasto alle frodi nell'utilizzo delle risorse pubbliche, al fine di migliorare l'efficacia complessiva del sistema dei controlli, di rafforzare il sistema di prevenzione e contrasto delle condotte lesive degli interessi economici e finanziari pubblici connessi alle misure di sostegno e/o di incentivo ed alle erogazioni per le quali è già stato perfezionato l'iter di competenza della Regione Abruzzo.
2. In data 30 giugno 2025 è stato siglato il protocollo che va a rinnovare quello vigente prorogandone la durata per ulteriori tre anni.

⁵ Titolare effettivo è "la persona fisica per conto della quale è realizzata un'operazione o un'attività, ovvero, nel caso di entità giuridica, la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano tale entità, ovvero ne risultano beneficiari secondo i criteri di cui all'Allegato tecnico al presente decreto". Cfr. Art. 2 allegato tecnico d.lgs. 231/2007

⁶ L'allegato XVII indica i dati da registrare e conservare elettronicamente relativi a ciascuna operazione ex articolo 72, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento (UE) 2021/1060.

Articolo 19-Tutela della privacy

1. Tutti i dati personali di cui la Regione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento vengono trattati nel rispetto del D.lgs. 10/08/2018 n. 101 recante *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*, e in conformità con quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (regolamento generale sulla protezione dei dati-GDPR).
2. Il Responsabile per la protezione dei dati – RDP – con sede in L'Aquila, Via Leonardo da Vinci n. 6, nominato dalla Giunta regionale, è reperibile all'indirizzo email: dpo@regione.abruzzo.it."

Articolo 20-Pantouflage

1. Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del Decreto Legislativo n. 165/2001 i soggetti attuatori si impegnano a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, o comunque di non attribuire nello svolgimento delle attività di cui al presente dispositivo, incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro di pubblico impiego.

ALLEGATI ALL'AVVISO "Voucher per vacanze studio all'estero"

Elenco degli allegati

- Allegato A - Istanza on line di finanziamento per la concessione di "Voucher per vacanze studio all'estero"
- Allegato B – Scheda di progetto
- Allegato C - Graduatoria degli studenti beneficiari
- Allegato D - Titolare effettivo
- Allegato E – Informativa sulla privacy